La Truffa commessa da falsi Carabinieri

Il truffatore contatta telefonicamente la vittima e, qualificandosi come Carabiniere o Maresciallo dei Carabinieri, rappresenta una situazione in cui sarebbe rimasto coinvolto un suo familiare. Nella maggior parte dei casi fa riferimento ad un presunto incidente stradale, a seguito del quale il figlio/a, o altro parente, avrebbe causato dei danni e necessiterebbe urgentemente di denaro, a titolo di cauzione, per evitare di essere arrestato. A quel punto il falso Carabiniere preannuncia che, in breve tempo, riceverà la visita di un incaricato, solitamente un avvocato o un altro sedicente Carabiniere in borghese per ritirare il denaro richiesto o, in alternativa, oggetti preziosi presenti in casa.

Le raccomandazioni per evitare tale tipo di truffa:

- **mantenere la calma**, **non farsi prendere dalla fretta** di aiutare subito il presunto congiunto in difficoltà e **prendere tempo** alla richiesta ricevuta;
- una volta interrotta la conversazione con chi ha chiamato, se lo si possiede, utilizzare un telefono cellulare per **contattare immediatamente il 112** e/o il congiunto interessato, per **verificare la veridicità della notizia**. Questo accorgimento è necessario, perché il truffatore contatta la vittima su un'utenza fissa e una volta terminata la conversazione non interrompe il collegamento. Quindi la persona contattata, credendo di avere la linea libera chiama il 112 o il parente, ma in realtà sta parlando nuovamente con il malvivente.
- **Non aprire la porta** di casa se si presenta il presunto incaricato di ritirare i contanti e **chiamare subito il 112.**

NEL DUBBIO, NON ESITATE E CHIAMATE SUBITO IL 112

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI FIRENZE

Campagna di informazione per i cittadini per prevenire le truffe

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI FIRENZE

I nostri consigli per prevenire le Truffe

Le cronache recenti riportano sempre più spesso episodi di criminali che **approfittano della buona fede** dei cittadini.
Per evitare di cadere in questi raggiri è sufficiente prendere alcune precauzioni.

Il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case può presentarsi in diversi modi. **Spesso è una persona distinta**, elegante e particolarmente gentile. Dice di essere un **funzionario** delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un **addetto delle società di erogazione di servizi** come luce, acqua, gas, etc., un **avvocato** e talvolta un **appartenente alle forze dell'ordine**.

Ricordatevi che di solito il **controllo domiciliare delle utenze domestiche** viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

Ecco alcune regole utili da tenere sempre a mente:

- **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa, soprattutto se in quel momento siete soli;
- se avete bambini in casa **non mandateli** ad aprire la porta;
- comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- in caso di **consegna** di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. In assenza del portiere, se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata;
- **prima di fare entrare** una persona, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento. **Nel dubbio chiamate il 112**;
- nel caso in cui abbiate ancora dei **sospetti** o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a **non chiamare utenze telefoniche fornite dalla persona che si è presentata alla vostra porta** perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice. **Nel dubbio chiamate il 112**;
- tenete a disposizione, accanto al telefono, **un'agenda** con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità. **Nel dubbio chiamate il 112**;
- **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- se inavvertitamente **avete aperto la porta ad uno sconosciuto** e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdete la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.